Chiesa

SI VIVONO DIVERSE ESPERIENZE CONVIVIALI E DI FORMAZIONE, MA SOPRATTUTTO SI VIVONO MOMENTI INTENSI DI VITA IN COMUNE

# Al via i campi scuola dell'Azione cattolica

### Si rivolgono a bambini, ragazzi, adolescenti, giovani e adulti

■ L'Azione cattolica, come ogni anno a livello diocesano, pro-muove esperienze significativa di condivisione. Ai ampi estivi dell'Azione Cattolica (Ac) possono partecipare anche coloro che pur non avendo fatto la scelta di aderire all'Azione cattolica o non vivendo l'esperienza del "gruppo", desiderano vivere una forte esperienza di vita comunitaria, in spirito di fraternità e amicizia, con lo stile sobrio ed essenziale proprio dell'Ac.

Al campo si vivono diverse esperienze conviviali e di formazione, ma soprattutto si vive un'esperienza intensa di vita in comune e contemporaneamente un'occasione per rientrare in se stessi. Una breve periodo in cui si condivide la stessa casa e ci nutriamo all'unica mensa. Dove ciascuno si rende disponibile al dialogo e all'ascolto dell'altro e di Dio e dove il contatto, anzi l'immersione, nella natura bellissima ritempra e fortifica il corpo, la mente e lo spirito.

#### ■ LE PROPOSTE PER TUTTE LE ETÀ

Si comincia con l'Acr (Azione cattolica ragazzi) dal 7 al 13 luglio (primo turno) e dal 13 al 19 luglio (secondo turno; giovanissimi dal 26 luglio al 7 agosto; il campo educativo dal 5 al 7 settembre. Ci sono due proposte per gli adulti e le famiglia: dal 2 al 9 agosto (primo campo intergenerazionale) e dal 18 al 24 agosto secondo campo intergenerazio-

Acr 6/11: il primo turno: dal 7



Il recente incontro del Papa per la festa dei 140 anni dell'Azione cattolica

al 13 luglio. Il secondo turno: 13-19 luglio. Luogo: Casa Alpina Motta - Campodolcino (Sondrio) mt 1720. Partenza: Ore 7.30; ritorno: ore 18.30. Quota d'iscrizione: euro 60 (euro 50 per aderenti Azione cattolica). Quota di partecipazione: euro 180.

Giovanissimi 14/18 anni: in programma dal 26 luglio al 2 agosto. Il luogo dove si svolgerà è la Casa Alpina Motta - Campodolcino (Sondrio) mt 1720. Partenza: ore 7.30 del 26 luglio. Ritorno: ore 18.30 del 2 agosto. Quota d'iscrizione: euro 60 (euro 50 per aderenti Azione cattolica). Quota di partecipazione: eu-

Campo educativo dal 5 al 7 settembre: si svolgerà nella Casa per ferie "Neve" al Passo della Presolana, La partenza: ore 7.30 del 5 settembre e ritorno ore

18.30 del 7 settembre Quota d'iscrizione : euro 60 (eu-ro 50 per aderenti Ac). La quota di partecipazione: of-

Campo intergenerazionale

con due proposte. La prima proposta tradizionale per adulti e famiglie in partico-

lare quelle con figli da 0 a 14 an-ni. Data di svol-gimento: 2-9 agosto. Luogo: Casa Alpina Motta - Campodolcino (Sondrio) metri 1720.

La seconda proposta (Innale 2) prevede un percorso nell'arte, nella spiritualità e nella cultura per adulti, gio-vani e famiglie con figli adole-

Si svolgerà dal Don Vincenzo Giavazzi. assistente dell'Ac 18al 24 agosto.

Luogo: soggiorno Sant'antonio a Cascia (Perugia). La partenza: Inizio attività ore 16.30. Ritorno: fine attività ore 14:30

Quota d'iscrizione: euro 60 (e 50 euro per aderenti Azione cattoli-

Quota di partecipazione: per l' Acr fascia anni 3/14 euro 150 (0-2 anni gratis, terzo figlio solo quota d'iscrizione) Quota giovanissimi (14-18): euro

Giornata di studio diocesana per le persone impegnate in ambito sociale ed ecclesiale: la data fissata sarà il 6 settem-

bre; il luogo: Casa per ferie Neve - Castione della Presolana (Bergamo). L'inizio delle attività ore 9, ritorno: fine at-

tività ore 17,30. Quota d'iscrizione: euro 30: quota di parte-cipazione: offerta libera Possibilità di pernottamento

presso la struttura per la notte precedente o/e successiva (quota: offerta libera). XXII Giornata mondiale della

gioventù. È una proposta per giovanissi-

mi/giovani a partire dai 16 anni (12-29 luglio).

I posti, in questo caso, sono esauriti. Su quest'ultima iniziativa c'è un articolo nella prima pagina della Chiesa,

nella nostra devozione stimoli e

motivazioni per allacciare cono-

scenze e rapporti di collaborazione

per tante iniziative. E questo ha fatto sì di proseguire di comune accordo vedendo in quanto si stava facen-

do un'esperienza che non doveva

Momenti culturali e religiosi si so-

no moltiplicati in questi anni in

tante parrocchie sollecitate, coin-

chiudersi con l'Anno Santo.

200 e per la quota adulti euro Possibilità di usufruire del pull-man con partenza alle ore 11 dal-Ac, esperienze la Casa della Gioventù (andata e condivise L'indicazione delle età di parte-cipazione è solo indicativa per il tipo di animazione proposta al per famiglie

> ■ È possibile vivere una va-canza che sia contemporanemento di riposo e relax, momento di condivisione e amicizia, occasio ne per una riflessione non

e adulti



**Ernesto Danelli** 

il Cittadino

banale su se stessi e su alcune dimensioni della nostra esperienza ecclesiale ed associativa? Quest'anno il tradizionale campo per le famiglie promosso dal-l'Azione cattolica si sdoppia per aumentare le opportunità di partecipazione arricchendo la proposta con una nuova ambientazione e modalità. Viene naturalmente confermato dal 2 al 9 agosto il tradizionale campo in montagna, a Campodolcino (Sondrio), caratterizzato maggiormente come proposta per adulti e famiglie con figli da 0 a 14 anni. La località, la struttura della giornata, le attenzioni, tutto è stato pensato perché bambini, genitori e adulti trovi-no la proposta adeguata alle loro esigenze e aspettative. La novità, poi, è rappresentata dalla proposta di una settimana dal 18 al 24 agosto in una bellissima località dell'Umbria, a Cascia (Perugia), in luoghi che parlano di spiritualità, di fede, di pace e di cultura. Il campo si rivolge principalmente ai giovani, agli adulti e alle famiglie con figli adolescenti ed è pertanto strutturato prevedendo una certa mobilità, così da poter assaporare le bellezze ambientali, arti-stiche e culturali che l'Umbria può offrire.

Tutti i campi svilupperanno lo

stesso cammino tematico che trae ancora spunto e ispirazione da uno degli ambiti del Convegno di Verona del 2006, l'ambito della tradizione (il tema dei campi del 2007 è stata la fragili-tà, altra dimensione che si rifaceva allo stesso convegno). A Verona Papa Benedetto XVI ebbe a dire: "Siamo chiamati a divenire donne e uomini nuovi, per poter essere veri testimoni del Risorto e in tal modo portatori della gioia e della speranza cristiana nel mondo, in concreto, in quella comunità di uomini entro la quale viviamo" Quindi, in particolare nei campi intergenerali 1 e 2, il tema di fondo sarà Gesù Cristo, Parola di Dio per l'uomo, parola tanto attesa ma anche inattesa, paro-la che nei secoli è stata detta, raccontata e testimoniata, parola che oggi rischia di non essere ascoltata o riconosciuta. Si partirà da attività che permettano di districarsi tra le tante parole che oggi vengono dette, tra i diversi linguaggi presenti nei no-stri mondi, prendendo atto delle forme che oggi caratterizzano la comunicazione tra individui e gruppi; si cercherà, attraverso attività o altri strumenti, di scoprire o capire meglio quali realtà sono nascoste o riflesse dietro o dentro le tante parole. «Lo sviluppo e la prospettiva che si vorrebbe dare al tema tiene conto, spiega il presidente diocesano Ernesto Danelli, facendo riferimento a quanto scritto da Giuseppe Veluti sull inserto "Dialogo" - che la tradizione non è mai una trasmissione di valori o di nozioni astratte, bensì una testimonianza che è vitale una speranza in quanto ne stiamo già facendo esperienza. Come anche dalla consapevolezza che la testimonianza cristiana di oggi passa fondamental-mente dal Vangelo».

Al campo di Cascia, in una giornata dedicata alla scoperta delle tradizioni religiose, artistiche e culturali presenti in loco, si prevede anche l'incontro con una comunità monastica. Il tutto senza trascurare le ricchezze e le opportunità paesaggistiche e gastronomiche veramente a portata di mano e che non ci si lascerà sfuggire.

NUMEROSI BANINI SI SONO DATI APPUNTAMENTO NELL'ARCIDIOCESI DI VERCELLI PER L'ANNUALE APPUNTAMENTO INTERNAZIONALE

## A Biandrate il meeting del Columban's day

#### Alla Messa di domani ci sarà monsignor Merisi tra i vescovi concelebranti



L'XI Columban's Day a Biandrate, piccolo comune appartenente alla provincia di Novara e all'arcidiocesi di Vercelli

Quest'anno è Biandrate, piccolo comune appartenente alla provincia di Novara e all'arcidiocesi di Vercelli, con una storia ultra-millenaria, a ospitare l'XI Columban's Day. L'antico borgo, oggi circondato da gradi distese di risaia, oltre a vantare un glorioso passato medievale (è storicamente accreditato come secondo libero comune d'Italia dal 1097 d.C.) e rinascimentale (diede i natali alla famiglia dell'eccelso pittore Giovannantonio Bazzi detto Il Sodoma), ha legato il suo nome alla storia religiosa di due grandi figure di Santi del VI secolo dopo Cristo: San Sereno, vescovo di Marsiglia e primo ico-noclasta della Chiesa, protagonista di uno storico carteggio in tema di fede con Papa Gregorio Magno, è il Santo patrono di Biandrate che ne custodisce, da 1400 anni, le spoglie originali; San Colombano, monaco irlandese che fu tra i primi evangelizzatori dell'Europa, al cui culto è intitolata l'antica

Un anno di preparazione è stato indetto dal parroco, inaugurato la prima domenica d'avvento per meglio preparare i parrocchiani a vivere questo evento. Perché il raduno è prima di tutto un evento di fede per la comunità ospitante, evento storico per la comunità civile. Indimenticabili sono stati quelli celebrati in Francia a Luxeuil e sul Lago di Costanza a Friedrichafen ma ciascuno ha segnato una tappa importante nel cammino di tutti.

Un'intera comunità di circa 1200 è coinvolta nell'evento e un comitato sorto per l'occasione si è adoperato per rendere indimenticabile le due giornate. Infatti già a partire dal sabato sono organizzate le escursioni guidate anche alla vicina abbazia benedettina dei Santi Nazario e Celso (da cui molto probabilmente si è diffuso il culto e la devozione a Colombano), un mercato e un padiglione gastronomico rigorosamente di prodotti tipici saranno sempre aperti. La mostra di San Colombano che sta riscuotendo grande interesse sarà allestita nell'anti-

ca chiesa di Santa Caterina mentre alle 21, nell'atrio della collegiata di San Colombano si terrà una conferenza dell'esperto d'arte Alberto Marchesin sugli affreschi quattrocenteschi del Giudizio Universale, un piccolo gioiello dell'arte religiosa del territorio, e un concerto dell'Art of Strings Quartet accompagnato dal soprano Nicoletta Baù chiuderà la vigilia. In dieci anni il Meeting non ha perso il suo signifi-

cato originario ricalcando lo stesso programma e i momenti principali che furono già del primo raduno e che vedono nella Santa Messa concelebrata da tutti i parroci delle comunità colombaniane, il vertice della giornata

Infatti è soprattutto domani, domenica 6 luglio, che giungeranno più numerosi i pellegrini per parteci-pare al solenne pontificale delle ore 18, al quale presenzieranno sei vescovi: l'arcivescovo della diocesi ospitante di Vercelli monsignor Enrico Massironi che presiederà la liturgia (anche se si è sem-pre in attesa di una conferma anche all'ultimo momento del Segretario di Stato cardinale Tarcisio Bertone), monsignor Giuseppe Merisi, monsignor Gianni Ambrosio vescovo di Piacenza-Bobbio, monsignor Giuseppe Versaldi di Alessandria, monsignor Donal Brendan Murray Vvscovo di Limerick in Irlanda e il Segretario del Pontificio Consiglio per l'Unità dei Cristiani monsignor Brian Farrell, anch'egli irlandese. La cena a base di prodotti tipici delle risaie sancirà l'ultimo momento di convivialità e a quell'ora i pellegrini sapranno già dove si ritroveranno nel 2009 per la dodicesima edizione. Quest'anno poi risuonerà forte la voce di Papa Benedetto XVI che ha voluto regalare alla Chiesa Universale, e alle comunità colombaniane in particolare modo, un lungo discorso su san Colombano nell'udienza di mercoledì 11 giugno e che sarà fondamentale nella prosecuzione dell'impegno di tutti, oggi e sempre.

### Nel borgo insigne 10 anni fa il primo grande "abbraccio"

perché domenica più prossima a un'antica festa della "Traslazione delle reliquie" quando il paese ri-cordava con solennità per la seconda volta durante l'anno, (la prima era a novembre nella memoria liturgica), il suo patrono; la data era stata scelta anche da monsignor Bruno Vignati per il suo ingresso in parrocchia nel 1967.

Sono già trascorsi dieci anni da quando venne organizzato il primo Colum-ba's Day, una provvidenziale intuizione destinata a consolidarsi negli anni. Era una caldissima giornata, e il Borgo, dopo settimane di preparativi, accoglieva dalle prime ore del pomeriggio gruppi e pullman provenienti da varie zone d'Italia e rappresentanze francesi e irlandesi con le rispettive autorità civili e religiose, tutti invitati dal parroco don Mario Cipel-

li e dal comitato Colombaniano per celebrare insieme l'Eucaristia nel ricordo del comune patrono con l'impegno di camminare insieme verso il Giubileo

Il vescovo di Lodi ha presieduto il rito dopo che la commissione diocesana per il Giubileo aveva apprezzato, approvato e incoraggiato il progetto pastorale e culturale di durata triennale. La cena del pellegrino e il concerto serale chiudevano una giornata indimenticabile dando l'arrivederci all'anno successivo. E così per altri tre anni, poi anticipata alla prima domenica di luglio, la nostra parrocchia è stata meta di pellegrini e fedeli che hanno riconosciuto nel nostro entusiasmo e

San Colombano venerato in diverse comunità cristiane

volte e molte di esse visitate e ge mellate, nel nome di Colombano, ma il Meeting rimane l'appunta-mento più significativo per le dimensioni del pellegrinaggio e dell'incontro che lo contraddistinguono nell'ambito di un progetto reli-gioso-culturale di respiro europeo. Come ogni anno la parrocchia di San Colombano si conferma la comunità col più alto numero di partecipanti; il folto gruppo sarà guidato dal parroco, dal vice-sindaco e dall'associazione degli Amici di San Colombano.

Mauro Steffenini Associazione amici di S. Colombano